

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

In San Zeno Naviglio (Brescia) Via Tito Speri n° 20
 si sono riuniti il 2 giugno 2010 per costituire un'associazione sportiva dilettantistica i seguenti cittadini


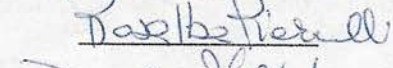

| NOME COGNOME | LUOGO E DATA DI NASCITA | RESIDENZA | CODICE FISCALE |
|---------------------|---------------------------------|--|------------------|
| Rosalba Piarulli | Brescia, 9/4/1965 | San Zeno Naviglio (Brescia), via Tito Speri 20 | PRLRLB65D49B157R |
| Davide Dancelli | Brescia, 16/1/1966 | San Zeno Naviglio (Brescia), via Tito Speri 20 | DNCDVD66A16B157Y |
| Gandha Savio | Parrano (Tr) 4/12/1985 | San Zeno Naviglio (Brescia), via Tito Speri 20 | SVASNT85T44G344M |
| Sara Vitale | Brescia 13/10/ 1972 | Brescia, via del Rione 2 | VTLSRA72R53B157R |
| Sabrina Mazzoletti | Brescia 8/6/1964 | Brescia, via Ponte 34bis | MZZSRN64H48B157F |
| Daniela Falduto | Reggio Calabria 23/3/1972 | Messina, via Reggio Calabria 169 | FLDDNL72C63H224V |
| Daniela Bogarelli | Brescia 21/10/1964 | Montirone, via F. Corridoni 54 | BGRDNL64R61B157A |
| Gabriella Guerini | Anfo (BS) 12/3/1959 | Brescia, via Rose di Sotto 32 | GRNGRL59C52A288Q |
| Adelina Piarulli | Brescia 5/4/1957 | Brescia, via Malta 64 | PRLDLN57D45E526S |
| Domenico Bontempi | Brescia 12/4/1952 | Brescia, via Malta 64 | BNTDNC52D12B157Z |
| Giuseppina Piarulli | Brescia 20/7/1963 | Salò, via Puegnago 2 | PRLGPP63L60B157W |
| Emilio Abbadati | Brescia 9/1/1961 | Salò, via Puegnago 2 | BBDMLE61A09B157L |
| Roberto Abbadati | Brescia 26/11/1978 | Salò, via Puegnago 2 | BBDRRT78S26B157Z |
| Cristina Piarulli | Brescia 17/12/1969 | Sant'Ambrogio Valp. (Vr), via degli Alpini 24b | PRLCST69T57B157K |
| Luciana Benini | Mezzane di sotto (Vr) 26/9/1967 | Brescia, Borgo Wuhrer 12 | BNNLCN67P66F172V |

I presenti chiamano a presiedere la riunione la Sig.ra Rosalba Piarulli il quale a sua volta nomina suo Segretario il Sig. Davide Dancelli Il Presidente illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori della costituzione del sodalizio e legge lo Statuto che, dopo ampia discussione, posto in votazione, viene approvato alla unanimità.

Lo Statuto, recependo le recenti normative legislative, stabilisce in particolare che l'adesione all'associazione è libera, che il suo funzionamento è basato sulla volontà democraticamente espressa dai soci, che le cariche sociali sono elettive e che è assolutamente escluso ogni scopo di lucro.

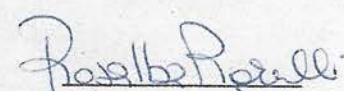
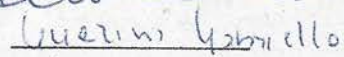

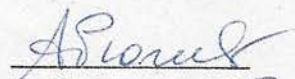
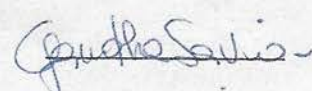
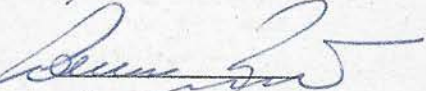
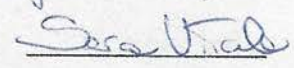
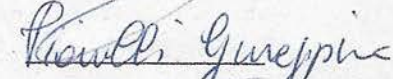
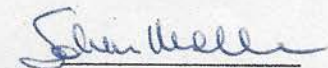

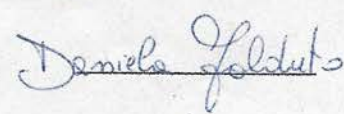


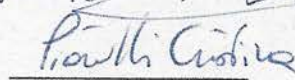
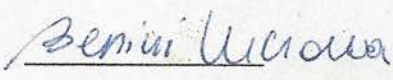
I presenti deliberano, inoltre, che l'associazione venga chiamata "Associazione Sportiva Dilettantistica EVOLUZIONE OLISTICA" con sede a Brescia in via Cipro n. 100.

In base alle norme statutarie i convenuti, costituendo l'assemblea Sociale, eleggono con voto unanime, i seguenti Signori quali componenti del Consiglio Direttivo, Consiglio che resterà in carica per i primi 4 (quattro) anni:

| Nome e Cognome | Carica | Firma Per Accettazione |
|------------------|----------------------|---|
| Davide Dancelli | Presidente |  |
| Rosalba Piarulli | Vice Presidente |  |
| Daniela Falduto | Segretario Tesoriere |  |

Non essendovi altro da deliberare il Presidente scioglie l'assemblea.

Il Presidente (firma)  Il Segretario (firma) 

| I SOCI FONDATORI | | |
|--------------------|---|---|
| Rosalba Piarulli |  | Gabriella Guerini  |
| Davide Dancelli |  | Adelina Piarulli  |
| Gandha Savio |  | Domenico Bontempi  |
| Sara Vitale |  | Giuseppina Piarulli  |
| Sabrina Mazzoletti |  | Emilio Abbadati  |
| Daniela Falduto |  | Roberto Abbadati  |
| Daniela Bogarelli |  | Cristina Piarulli  |
| | | Luciana Benini  |

Ministero dell'Economia e delle Finanze
AGENZIA DELLE ENTRATE
 MARCA DA BOLLO €14,62
 QUATTORDICI/62

00007912 000070CE WD3J4001
 00232134 08/07/2010 10:33:01
 0001-00009 3504904AZ4040950
 IDENTIFICATIVO : 01091913247533

0 1 09 191324 753 3

Ministero dell'Economia e delle Finanze
AGENZIA DELLE ENTRATE
 MARCA DA BOLLO €1,22
 UNO/22

00007912 000070CE WD3J4001
 00232138 08/07/2010 10:38:01
 0001-00010 C57DE688ED703760
 IDENTIFICATIVO : 01091913227959

0 1 09 191322 795 9

AGENZIA DELLE ENTRATE
 Ufficio di Brescia 2

Registrato il **12 LUG. 2010**
 al n. **7636** r.o. **3**
 Versati € **189,96**

P. IL DIRETTORE

ASSISTENTE
[Handwritten signature]



ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA "EVOLUZIONE OLISTICA"

STATUTO

TITOLO I Denominazione - sede

ART. 1

Nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana ed in ossequio a quanto previsto dagli artt. 36 e seguenti del Codice Civile è costituita, con sede in Brescia (BS), via Cipro, n. 100 un'associazione che assume la denominazione "Associazione Sportiva Dilettantistica EVOLUZIONE OLISTICA". Il sodalizio si conforma alle norme e alle direttive degli organismi dell'ordinamento sportivo, con particolare riferimento alle disposizioni del CONI nonché agli Statuti ed ai Regolamenti delle Federazioni sportive nazionali o dell'ente di promozione sportiva cui l'associazione si affilia mediante delibera del Consiglio Direttivo.

TITOLO II Scopo - Oggetto

ART.2 L'associazione è un centro permanente di vita associativa a carattere volontario e democratico la cui attività è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo. Essa non ha alcun fine di lucro ed opera per fini sportivi, ricreativi e culturali per l'esclusivo soddisfacimento di interessi collettivi.

ART.3 L'associazione si propone di:

- a) promuovere e sviluppare attività sportive dilettantistiche, in particolare attività legate alle discipline Orientali e Bio-Naturali tese alla salvaguardia dello stato di benessere ed alla valorizzazione delle risorse vitali, basate sul rapporto interpersonale e sull'applicazione di discipline energetiche, olistiche, naturali e tecniche corporee. Attività e discipline imperniate sul concetto di prevenzione, sulla valorizzazione dell'equilibrio psico-fisico e sulla stimolazione delle risorse vitali dell'individuo attraverso metodi ed elementi naturali la cui efficacia sia stata verificata nei contesti culturali di provenienza e le loro evoluzioni nei vari contesti socio-culturali e, a titolo esemplificativo, discipline come lo Yoga, il Fit Pilates, il Pilates, lo Shiatsu etc.;
- b) organizzare manifestazioni sportive in via diretta o collaborare con altri soggetti per la loro realizzazione;
- c) promuovere attività didattiche per l'avvio, l'aggiornamento ed il perfezionamento nelle attività sportive;
- d) studiare, promuovere e sviluppare nuove metodologie per migliorare l'organizzazione e la pratica dello sport;
- e) gestire impianti, propri o di terzi, adibiti a palestre, campi e strutture sportive di vario genere;
- f) organizzare squadre sportive per la partecipazione a campionati, gare, concorsi, manifestazioni ed iniziative di diverse discipline sportive;
- g) indire corsi di avviamento agli sport, attività motoria e di mantenimento, corsi di formazione e di qualificazione per operatori sportivi;
- h) organizzare attività ricreative e culturali a favore di un migliore utilizzo del tempo libero dei soci.

TITOLO III Soci

ART.4 Il numero dei soci è illimitato. Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche e gli Enti che ne condividano gli scopi e che si impegnino a realizzarli.

ART.5 Chi intende essere ammesso come socio dovrà farne richiesta scritta al Consiglio Direttivo, impegnandosi ad attenersi al presente statuto e ad osservarne gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione. Le società, associazioni ed Enti che intendano diventare soci del sodalizio dovranno presentare richiesta di associazione firmata dal proprio rappresentante legale. All'atto dell'accettazione della richiesta da parte dell'Associazione il richiedente acquisirà ad ogni effetto la qualifica di socio. In ogni caso è esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

ART. 6 La qualità di socio dà diritto: - a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione; - a partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate, anche in ordine all'approvazione e modifica delle norme dello Statuto e di eventuali regolamenti; - a godere dell'elettorato attivo e passivo per le elezioni degli organi direttivi. I soci sono tenuti: - all'osservanza dello Statuto, del Regolamento Organico e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali; - al pagamento del contributo associativo.

ART. 7 I soci sono tenuti a versare il contributo associativo annuale stabilito in funzione dei programmi di attività. Tale quota dovrà essere determinata annualmente per l'anno successivo con delibera del Consiglio Direttivo e in ogni caso non potrà mai essere restituita. Le quote o i contributi associativi sono intrasmissibili e non rivalutabili.

TITOLO IV Recesso - Esclusione

ART. 8

La qualifica di socio si perde per recesso, esclusione o a causa di morte.

ART. 9

Le dimissioni da socio dovranno essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo. L'esclusione sarà deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio:

- a) che non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione;
- b) che si renda moroso nel versamento del contributo annuale per un periodo superiore a tre (3) mesi decorrenti dall'inizio dell'esercizio sociale;
- c) che svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione;
- d) che, in qualunque modo, arrechi danni gravi, anche morali, all'Associazione.

ART.10

Le deliberazioni prese in materia di esclusione debbono essere comunicate ai soci destinatari, mediante lettera, ad eccezione del caso previsto alla lettera b) dell'Articolo 9 e devono essere motivate. Il socio interessato dal provvedimento ha 15 giorni di tempo dalla ricezione della comunicazione per chiedere la convocazione dell'assemblea al fine di contestare gli addebiti a fondamento del provvedimento di esclusione. L'esclusione diventa operativa con l'annotazione del provvedimento nel libro soci che avviene decorsi 20 giorni dall'invio del provvedimento ovvero a seguito della delibera dell'assemblea che abbia ratificato il provvedimento di espulsione adottato dal Consiglio Direttivo.

TITOLO V Risorse economiche - Fondo Comune

ART.11

L'Associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività da:

- a) quote e contributi degli associati;
- b) quote e contributi per la partecipazione e organizzazione di manifestazioni sportive;
- c) eredità donazioni e legati;
- d) contributi dello Stato delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- e) contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- f) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- g) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricole, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- h) erogazioni liberali degli associati e dei terzi; i) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- j) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo anche di natura commerciale.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile tra i soci durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento. E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. In ogni caso l'eventuale avanzo di gestione sarà obbligatoriamente reinvestito a favore delle attività statutariamente previste.

Esercizio Sociale

ART.12 L'esercizio sociale va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo deve predisporre il rendiconto economico e finanziario da presentare all'Assemblea degli associati. Il rendiconto economico e finanziario deve essere approvato dall'assemblea degli associati entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. In casi particolari dovuti a problematiche di natura gestionale o organizzativa può essere approvato entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio.

TITOLO VI

Organi dell'Associazione

ART.13

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli Associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Collegio dei Revisori dei Conti (qualora eletto)

Tutti gli organi dell'Associazione restano in carica per 4 (quattro) anni, salvo diversa deliberazione in fase di nomina, e sono rieleggibili.

Assemblee

ART.14

Le Assemblee sono ordinarie e straordinarie. La loro convocazione deve effettuarsi mediante avviso da affiggersi nel locale della sede sociale e ove si svolgono le attività almeno venti giorni prima dell'adunanza, contenete l'ordine del giorno, il luogo (nella sede o altrove), la data e l'orario della prima e della seconda convocazione. L'avviso della convocazione viene altresì comunicato ai singoli soci mediante modalità quali la pubblicazione sul giornale associativo, l'invio di lettera semplice, fax, e-mail o telegramma, in ogni caso almeno 8 giorni prima dell'adunanza.

ART.15

L'Assemblea ordinaria:

- a) approva il rendiconto economico e finanziario;
- b) procede alla elezione dei membri del Consiglio Direttivo ed eventualmente dei membri del Collegio dei Revisori dei Conti;
- c) delibera su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione dell'Associazione riservati alla sua competenza dal presente statuto o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo;
- d) approva gli eventuali regolamenti.

Essa ha luogo almeno una volta all'anno entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale. L'assemblea si riunisce, inoltre quante volte il Consiglio direttivo lo ritenga necessario o qualora ne sia fatta richiesta per iscritto, con le indicazioni delle materie da trattare, dal Collegio dei Revisori dei Conti, se eletto, o da almeno un decimo degli associati. In questi ultimi casi la convocazione deve avere luogo entro 20 (venti) giorni dalla data della richiesta.

ART. 16

Nelle assemblee - ordinarie e straordinarie - hanno diritto al voto gli associati maggiorenni in regola col versamento della quota associativa secondo il principio del voto singolo. In prima convocazione l'assemblea - ordinaria e straordinaria - è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno degli associati aventi diritto. In seconda convocazione, a distanza di almeno un giorno dalla prima convocazione, l'assemblea - ordinaria e straordinaria - è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati. Le delibere delle assemblee ordinarie sono valide, a maggioranza assoluta dei voti, su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno.

ART. 17

L'Assemblea è straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello Statuto e sullo scioglimento dell'Associazione nominando i liquidatori. Le delibere delle Assemblee sono valide, a maggioranza qualificata dei tre quinti (3/5) dei soci presenti per le modifiche statutarie e del voto favorevole dei tre quarti (3/4) degli associati per la delibera di scioglimento dell'Associazione. ART. 18 L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione ed in sua assenza dal Vice Presidente o dalla persona designata dall'Assemblea stessa. La nomina del Segretario è fatta dal Presidente dell'Assemblea.

Consiglio Direttivo

ART. 19

Il Consiglio Direttivo è fatto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 5 (cinque) membri scelti fra gli associati maggiorenni. I componenti del Consiglio restano in carica 4 (quattro) anni e sono rieleggibili. Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente, ed eventualmente altre figure quali il Vice Presidente, il Segretario ed il Cassiere. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno 1/3 dei membri. La convocazione è fatta a mezzo lettera da spedire anche attraverso la posta elettronica o consegnare non meno di otto giorni prima dell'adunanza. Le sedute sono valide quanto vi intervenga la maggioranza dei componenti o, in mancanza di una convocazione ufficiale, anche qualora siano presenti tutti i suoi membri. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione.

Spetta, pertanto, fra l'altro a titolo esemplificativo, al Consiglio:

- a) curare l'esecuzione delle deliberazioni assembleari;
- b) redigere il bilancio preventivo ed il rendiconto economico e finanziario;
- c) predisporre i regolamenti interni;
- d) stipulare tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale;
- e) deliberare circa l'ammissione e l'esclusione degli associati;



- f) nominare i responsabili delle commissioni di lavoro e dei settori di attività in cui si articola la vita dell'Associazione;
- g) compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'associazione.
- h) affidare, con apposita delibera, deleghe speciali a suoi membri.

I consiglieri non possono ricoprire incarichi analoghi in associazioni o società sportive avente la medesima finalità sportiva, pena la radiazione o sospensione dall'incarico.

ART.20

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più componenti il Consiglio decadano dall'incarico, il Consiglio direttivo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio; nell'impossibilità di attuare detta modalità, il Consiglio può nominare altri Soci, che rimangono in carica fino alla successiva Assemblea, che ne delibera l'eventuale ratifica. Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Presidente

ART.21

Il Presidente ha la rappresentanza e la firma dell'Associazione. Al Presidente è attribuito in via autonoma il potere di ordinaria amministrazione e, previa delibera del Consiglio Direttivo, il potere di straordinaria amministrazione. In caso di assenza o di impedimento le sue mansioni vengono esercitate dal Vice Presidente. In caso di dimissioni, spetta al Vice-Presidente coordinare l'attività di ordinaria amministrazione in attesa che il Consiglio Direttivo nomini il nuovo presidente.

Collegio dei revisori dei conti (qualora eletto)

ART. 22

Il Collegio dei revisori dei conti viene eletto dall'Assemblea ed è composto da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti, anche fra i non soci e resta in carica 4 (quattro) anni ed elegge al proprio interno il Presidente. Il Collegio dei Revisori dei Conti deve controllare l'amministrazione dell'associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigilare sul rispetto dello Statuto. Partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee, senza diritto di voto, ove presenta la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

Pubblicità e trasparenza degli atti sociali

ART. 23

Deve essere assicurata una sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai Bilanci o Rendiconti annuali. Tali documenti sociali, conservati presso la sede sociale, devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione.

TITOLO VII

Scioglimento

ART.24

In caso di scioglimento dell'Associazione, può essere deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato un liquidatore, scelto anche fra i non soci. Esperita la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili, estinte le obbligazioni in essere, tutti i beni residui saranno devoluti ad Enti o Associazioni che perseguano la promozione e lo sviluppo dell'attività sportiva, e comunque per finalità di utilità sociale, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della Legge 23/12/1996, n. 662.

Norma finale

ART. 25

Per quanto non è espressamente contemplato dal presente Statuto, valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti. A scanso di equivoci è utile ricordare che il fac-simile che proponiamo sulla guida pratica riguarda esclusivamente le associazioni non riconosciute che sono la quasi totalità delle nostre realtà associative; per quanto concerne le associazioni riconosciute che sono costituite con atto pubblico si rinvia alla normativa civilistica e alle norme della regione di competenza.



AGENZIA DELLE ENTRATE
Ufficio di Brescia 2

Registrato il

al n. Serie

Versati €

P. IL DIRETTORE

ALLEGATO ALL'ATTO ^A 12 LUG. 2010

Registrato a Brescia il

al n. 7636 Serie 3

INDEBITATE
Agenzia Entrate



AGENZIA DELLE ENTRATE - SERVIZIO TELEMATICO ENTRATEL

DICHIARAZIONE PERVENUTA AL SISTEMA INFORMATIVO DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE
IN DATA 05/09/2016

CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL NUMERO DI PARTITA IVA E/O CODICE FISCALE
TIPO SOGGETTO: 12- ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E COMITATI

P.IVA: 03252600980 C.F.: 98156110177 INIZIO ATTIVITA' DEL 01-09-2010
VARIAZIONE DEL 01-09-2016

DENOMINAZIONE: ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA STUDIO YOGA-EVOLUZIONE OL
ISTICA

TIPO ATTIVITA': 931999 - ALTRE ATTIVITA' SPORTIVE NCA

DOMICILIO FISCALE: COMUNE: BRESCIA PROV: BS
INDIRIZZO: VIA CIPRO 100

C. FISC. RAPPRESENTANTE: DNCDVD66A16B157Y

COGNOME E NOME: DANCELLI DAVIDE

Li, 05/09/2016

Verbale dell'Assemblea straordinaria dei soci

ORDINE DEL GIORNO

1. modifica del nome dell'Associazione da

Associazione Sportiva Dilettantistica Evoluzione Olistica

ad

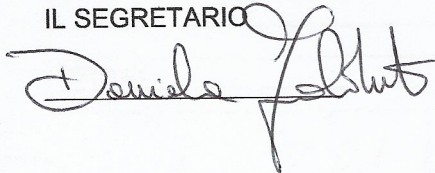
Associazione Sportiva Dilettantistica Studio Yoga-Evoluzione Olistica

Il Presidente intrattiene l'Assemblea sulla necessità di variare la denominazione dell'Associazione come in ordine del giorno. Tale richiesta scaturisce dalla necessità di uniformare il nome della scuola (Studio Yoga) con quello dell'Associazione (A.S.D. Evoluzione Olistica) al fine di evitare confusione anche in ordine a problematiche di natura giuridica. Dopo breve discussione l'Assemblea delibera la variazione della denominazione dell'Associazione da effettuarsi in concomitanza con l'inizio della nuova stagione sportiva (settembre 2016), dando mandato al Presidente di attivarsi per le incombenze del caso

Non essendovi altro su cui deliberare l'assemblea viene tolta alle ore 21.40 previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Presidente ed il Segretario vengono incaricati di firmare il presente verbale ed i relativi allegati.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

